

# Fenomeno da monitorare «Migranti, non siamo in affanno, ma serviranno più alloggi in autunno»

Il prefetto De Rosa: «Dialogo aperto con i gestori per garantire altri posti. Anche le suore di Brisighella hanno dato disponibilità»  
Sono 1.311 le persone ospiti dei 99 Cas in provincia. 242 gli ucraini

«La situazione è sotto controllo, ma da monitorare». Con questa frase il prefetto Castrese De Rosa inquadra la situazione riguardante i migranti. Un tema oggetto di recenti polemiche, dopo che il Comune di Bologna ha manifestato la sua incapacità - per assenza di posti disponibili - ad accogliere minori stranieri non accompagnati, con quattro ragazzi tra i 16 e 17 anni identificati dalla polizia e poi lasciati andare.

**Prefetto De Rosa, partiamo dal quadro generale: come descrive la situazione complessiva dei migranti?**

«Nel territorio ravennate c'è un sistema ormai collaudato, del quale fanno parte 10 enti gestori, in grado di fornire accoglienza a chi arriva. Due di questi enti mettono a disposizione posti a minori stranieri non accompagnati».

**Per questi minori non accompagnati, di quanti posti parliamo?**

«In totale sono 45. A metterli a disposizione sono il Villaggio del Fanciullo - 30 - e la cooperativa 'Il Solco' per i restanti 15».

**Quanti sono al momento i minori non accompagnati presenti nel Ravennate?**

«Sono 37, con 45 posti a disposizione: ne restano dunque 8. C'è da considerare un aspetto: non siamo rientrati, come territorio, nel riparto fatto in agosto dal Ministero perché molti alloggi vengono utilizzati dalle persone sfollate per l'alluvione. Si è tenuto conto, insomma, del dramma vissuto dal territorio».

**Una situazione che potrebbe cambiare in settembre?**

«Esatto. Per questo già ora ci stiamo muovendo con i gestori per avere, nei prossimi mesi, il maggior numero di alloggi disponibili. Consideri che ci saranno anche posti messi a disposizione dalle strutture della riviera, la cui offerta ora è ridotta vista la presenza di turisti».

## L'effetto dell'alluvione

### L'ANALISI DEL PREFETTO



«Il Ministero, vista l'alluvione, non ci ha inclusi nella ripartizione migranti di agosto»



Lo sbarco in febbraio di alcuni migranti dalla Ocean Viking

**Quanti sono i migranti presenti oggi nei Cas, i Centri di accoglienza straordinaria?**

«1.311, di cui 242 ucraini. Una quota, quest'ultima, stabile. Nel Ravennate i Cas sono 99. Abbiamo, insomma, un sistema di accoglienza diffusa difficilmente riscontrabile altrove».

**Prefetto, è preoccupato in vista dell'autunno?**

«Lo sono come tutti, perché la situazione nazionale inciderà anche nella nostra provincia. Ora noi respiriamo perché a causa dell'alluvione ci sono stati rispar-

miati nuovi arrivi. Le navi sbarcate sono state due, e non è detto che la situazione possa riprendere. Però non siamo in affanno. Stiamo lavorando per non arrivarci».

**Quali strutture potranno dare una mano nell'accoglienza?**

«Stiamo mettendo a punto le cose con le suore di Brisighella, che potrebbero accogliere 20-25. Altrettanti potrebbero trovare alloggio in una nostra struttura, a Santa Maria in Fabriago, nel Lughese».

**Luca Bertaccini**